



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di LAMON

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Lamon e Sovramonte

via Ferd, 54 – 32033 Lamon (Bl) – tel. 0439.9014 fax 0439.793133

E-Mail : blmm03800v@istruzione.it PEC: bllic815005@pec.istruzione.it sito <http://www.iclamon.org>

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19

(prot. n. 77/C20 del 16 gennaio 2016)

Elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'8 gennaio 2016,
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico prot. n. 24457/C20 del 20 ottobre 2015

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 15 gennaio 2016

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Il contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza di famiglie radicate sul territorio.

Le condizioni economiche generali si attestano sul livello medio basso (dati MEF: nel 2011 il reddito medio era in crescita anche se con valori peggiori rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali, dati "Libro Bianco montagna veneta" 2012: i due comuni si collocano verso la fine della classifica per quanto riguarda l'"indice generale di sviluppo") ma non si registrano casi di particolari difficoltà, né condizionamenti alla regolare partecipazione alle attività scolastiche.

La rete di protezione familiare, qui tradizionalmente presente come valore attraverso la cooperazione intergenerazionale, non è estranea alla tenuta sociale dell'area costituendo una risposta ai crescenti bisogni di tutela e di supporto psicologico.

Nonostante la grossa riduzione dei finanziamenti regionali e statali, l'Istituto Comprensivo ha cercato di mantenere alto il valore dell'offerta formativa con progetti e attività aggiuntive alla normale programmazione curricolare. Costruttivi i rapporti con gli Enti Locali, che dato il periodo di crisi economica, investono risorse economiche nel limite delle possibilità che sono ogni anno sempre più ridotte.

I maggiori aspetti di criticità rilevati e legati al contesto territoriale sono i seguenti:

- scuola sottodimensionata con numero limitato di docenti in organico;
- elevata incidenza di personale docente con contratto a tempo determinato nella scuola secondaria;
- scuola sottodimensionata con numero addetti ai servizi amm.vi esiguo;
- plessi con mono sezione nella scuola primaria e secondaria;
- plesso di scuola primaria con 2 pluriclassi;
- elevata incidenza percentuale numero alunni con disabilità grave.

Sezione 1.2 – Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

Direttore dei Servizi Amministrativi (titolare IC Fonzaso, reggente IC Lamon)	1
Personale amministrativo	2
Collaboratori Scolastici	7

Docenti in servizio:

	Insegnanti scuola comune	Insegnanti di sostegno	Totale
Scuola dell'Infanzia	4		4
Scuola Primaria	13	4	17
Scuola Secondaria di I grado	15	2	17
Totale	32	6	38

Incarichi ai Docenti di natura organizzativa:

Collaboratori del DS	1 Collaboratore del DS con funzioni vicarie 1 secondo Collaboratore del DS
Fiduciari di Plesso	5 Docenti Fiduciari di plesso
Coordinatori di classe	6 Docenti Coordinatori delle classi di scuola secondaria

Incarichi ai Docenti di natura didattica:

Referente DSA	1 Docente Referente DSA
Referente INVALSI	1 Docente Referente Invalsi
Referente PNSD – Animatore digitale	1 Docente referente PNSD
Referente Orientamento	1 Docente Referente all'Orientamento
Animatore Digitale	1 Docente Referente PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Funzioni Strumentali: Aree e Compiti

Area 1: “POF, POF triennale, coordinamento POF triennale con RAV e PdM, coordinamento Nucleo Interno di Autovalutazione e di Miglioramento”	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le attività di predisposizione del POF triennale; • coordinare le azioni del Nucleo Interno di Autovalutazione e di Miglioramento; • coordinare le attività connesse al Piano di Miglioramento; • partecipare alle attività di formazione su POF triennale, PdM, RAV.
Area 2: “Inclusione alunni con disabilità”	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le attività del GLI e del Gruppo di Lavoro per l'Handicap; • organizzare gli incontri con le figure di riferimento del Servizio Età evolutiva; • tenere i rapporti amministrativi relativamente agli alunni con disabilità con il Servizio Età Evolutiva e con il servizio integrazione alunni con disabilità dell'UST di Belluno; • fornire indicazioni ai colleghi relativamente agli adempimenti relativi agli alunni con disabilità; • creare una stretta collaborazione tra insegnanti di sostegno della scuola primaria e secondaria; • coinvolgere i diversi ordini di scuola nella formulazione di progetti e di modalità educative per l'integrazione di alunni con disabilità; • referente di Istituto per i rapporti con il Servizio Età Evolutiva, con il CTI.

Sono state state inoltre deliberate le seguenti Commissioni:

1. Commissione POF – RAV – PDM:

- cura l'elaborazione del POF annuale
- cura l'elaborazione del PTOF
- cura la definizione del PDM (Piano di Miglioramento) sulla base dei traguardi e degli obiettivi processo individuati nel RAV

2. Commissione per l'elaborazione del Curricolo di Istituto

- Elabora il curricolo di Istituto
- Coordina le attività connesse all'attuazione del curricolo verticale
- Coordina attività e processi previsti dalle Indicazioni Nazionali
- Coordina le attività per la predisposizione di prove comuni di competenza e di prove comuni per classi parallele

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

n. 3 DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA (Docenti non ancora disponibili alla data di approvazione in Collegio Docenti del presente Documento)

Possibili utilizzazioni nei seguenti interventi:

- *Sostituzione dei docenti assenti per le coperture delle supplenze temporanee fino a 10 gg (ai sensi della L.107/2015);*
- *Attività laboratoriale;*
- *Organizzazione di classi aperte per effettuare percorsi di recupero degli apprendimenti;*
- *Organizzazione di classi aperte per effettuare attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze;*
- *Organizzazione di laboratori didattici in compresenza;*
- *Attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati per alunni B.E.S.;*
- *Tutoraggio nei confronti di alunni con maggiore difficoltà;*
- *Progetti continuità tra Infanzia e Primaria.*

Sezione 1.3 Risorse umane - Fabbisogno di organico per il triennio 2016 – 2019

In aggiunta alla “dotazione organica di diritto”, si richiedono nell’ambito “dell’organico dell’autonomia”:

Personale Docente

- n. 3 docenti scuola primaria posto comune

Personale ATA

- n. 1 unità personale di segreteria

Sezione 1.4 – Risorse strutturali

Nel complesso sono presenti 2 laboratori di informatica, 1 scientifico, 2 linguistici, 1 musicale, 1 polivalente e 1 palestra solo a Lamon e un’area mensa e 1 aula magna solo a Sovramonte.

Scuola dell’Infanzia di Sovramonte: lo spazio interno è attrezzato di buoni arredi e ampi locali.

Ai laboratori accedono tutti gli studenti frequentanti tempo normale e prolungato, in orario curricolare, svolgendo attività progettate e organizzate sfruttando le competenze dei docenti d’istituto.

Tutte le classi dei singoli plessi (secondarie e primarie) sono dotate di LIM. Una classe della secondaria di Lamon segue il progetto “classe 2.0” perciò ciascuno studente è dotato di un pc portatile. Ogni insegnante ha accesso ai materiali che possono essere utili per le lezioni: materiali scientifici e informatici, libri, dizionari ecc. Entrambi i plessi hanno accesso ai locali delle rispettive biblioteche comunali.

Per quanto riguarda la rete internet si rilevano difficoltà nel plesso di Sovramonte dove le forniture e le singole linee non risultano più sufficienti a soddisfare le richieste cresciute proporzionalmente con l’incremento delle dotazioni tecnologiche. A Sovramonte, le aule dotate di LIM mancano della connessione.

E’ previsto a breve il superamento delle criticità con il potenziamento della rete.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

L’Istituto pone come orizzonte di riferimento la “centralità dell’alunno/studente” in vista del perseguimento del suo “successo formativo”.

Partendo dall’analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- Elaborare il curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012). Istituire quindi una commissione trasversale ai tre ordini di scuola che si occupi dell’aggiornamento del curriculum, attraverso la condivisione collegiale. Utilizzare prove standardizzate comuni in entrata ed in uscita nelle classi di passaggio. Elaborare prove comuni di competenza.
- Incrementare il numero di ore dedicate all’aggiornamento ed alla formazione nelle aree dell’inclusione (benessere a scuola), dell’innovazione didattica e curricolare.
- Ideare, sviluppare e attuare progetti volti alla realizzazione di attività formative relative alle competenze chiave di cittadinanza.

- Migliorare le pratiche inclusive degli alunni con disabilità, in considerazione della presenza percentuale molto elevata di alunni con grave disabilità.

2.2 il Piano di Miglioramento

Relativamente ai processi attinenti la gli aspetti pedagogici-didattici:

- Istituzione commissione curricolo di Istituto per le definizioni del curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- Istituzione dei dipartimenti;
- Elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele e prove comuni di competenza;
- Implementare la valutazione delle competenze;
- Attivazione corsi di formazione a seconda dei bisogni rilevati;
- Reperire risorse umane/organico adeguati alle necessità delle classi in cui sono presenti alunni con BES.

Relativamente ad aspetti connessi all'organizzazione generale ed amministrativa dell'Istituto:

- Elaborare il Regolamento interno;
- Elaborare il Regolamento disciplinare alunni;
- Elaborare il Regolamento uscite e viaggi di istruzione;
- Elaborare il Regolamento per l'attività negoziale;
- Elaborare il Regolamento antifumo;
- Elaborare il Programma triennale per l'integrità e le trasparenza;
- Elaborare il Manuale per la gestione del protocollo informatico.

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

Sezione 3.1 Offerta curricolare

Scuola dell'infanzia

- **Plesso di scuola dell'infanzia di Sovramonte** (loc. Sorriva), con 2 sezioni.

Scuola Primaria

- **Plesso di scuola primaria di Lamon**, un corso completo a tempo normale con orario articolato dal lunedì al sabato.
- **Plesso di scuola primaria di Sovramonte** (loc. Sorriva), 2 pluriclassi (prima+seconda, terza+quarta+quinta) a tempo pieno, con lezioni dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio.

Scuola secondaria di primo grado

- **Plesso di scuola secondaria di Lamon**, tempo normale articolato in 6 giorni (solo mattina);
- **Plesso di scuola secondaria di Sovramonte** (loc. Sorriva), tempo prolungato articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì, 3 rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e venerdì).

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte:

Attività	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali e compiti assegnati
Migliorare la qualità di attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli	Gruppi di recupero	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico potenziato.

che si assestano su livelli di accettabilità.			
Ridurre la varianza fra i risultati ottenuti interni alle classi e tra le classi, migliorando le competenze disciplinari.	Gruppi di livello, (cooperative learning, didattica attiva, lezioni laboratoriali, peer tutoring)	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico potenziato e risorse interne all'Istituto.
Migliorare la qualità di attività di potenziamento per le eccellenze.	Attività personalizzate	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico potenziato.
Favorire l'acquisizione delle competenze chiave con particolare attenzione alla competenza di cittadinanza e il clima di benessere all'interno della classe favorendo l'inclusione di tutti gli alunni.	Progetti volti alla sensibilizzazione e collaborazione fattiva con varie associazioni di volontariato e con gli Enti presenti nel Territorio. Attività Laboratoriali. Uscite didattiche. Percorsi relativi all'educazione all'affettività.	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo dell'organico potenziato, delle risorse interne all'Istituto e coinvolgimento delle Associazioni e dei volontari presenti sul territorio; incontri con risorse professionali esterne.
Altri Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa			
Educazione all'affettività			
Educazione alla Legalità			
Educazione Economica e Finanziaria			
Educazione Ambientale			
Educazione alla salute			
Educazione alla cultura della sicurezza			

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione è un carattere trasversale dell'offerta formativa della scuola, secondo i principi di centralità della persona e di integrazione indicati nel POF. La realizzazione dell'integrazione degli alunni con BES (disabilità, DSA o disagio) è affidata a tutti gli insegnanti del consiglio di classe e interclasse; il coordinamento e la consulenza agli insegnanti sugli aspetti specifici del tema (documentazione, caratteristiche dei disturbi, procedure, tecniche di personalizzazione della didattica) è affidato ai referenti della funzione strumentale. Questi fanno parte del GLI che si occupa anche della stesura e revisione del PAI, dei rapporti con i servizi dell'età evolutiva del territorio e dei contatti con il CTI. Gli strumenti chiave del lavoro dei consigli di classe sono i Piani Educativi e Didattici Individualizzati e Personalizzati che vengono elaborati entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico, monitorati costantemente e verificati a fine anno scolastico. Alla stesura degli stessi (e delle eventuali programmazioni differenziate), partecipano tutti gli insegnanti in collaborazione con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria del territorio. I rapporti scuola-famiglia sono frequenti, meno costanti (soprattutto negli ultimi anni) quelli con gli operatori dell'età evolutiva. Gli alunni BES vengono segnalati in sede di consiglio di classe e monitorati durante l'intero anno scolastico.

La scuola aderisce anche al progetto IPDA (Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento) coordinato da un esperto. I destinatari sono i bambini di cinque anni e gli alunni delle prime due classi della Scuola primaria.

Tramite tale Progetto, il team docenti raccoglie dati predittivi utilizzando prove oggettive specifiche per tutte le aree.

Nel sito della scuola sono presenti materiali informativi su BES e DSA.

La scuola ha una scarsa, quasi nulla, presenza di alunni stranieri, per caratteristiche particolari del contesto sociale.

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni nella prosecuzione del percorso di studi

La scuola fa parte della rete provinciale *Bellunorienta*.

Le classi coinvolte nell'attività di orientamento sono principalmente le seconde e in parte le terze della Scuola Secondaria di I grado.

In seconda la scuola realizza percorsi di orientamento mediante la somministrazione dei quaderni di orientamento

realizzati dagli studenti e successivamente analizzati in classe dal docente referente.

Vengono inoltre organizzate due serate con i genitori finalizzate alla scelta del percorso scolastico, incontri che normalmente riscuotono un buon successo di partecipazione.

Sempre in seconda i ragazzi partecipano a due incontri con un referente esterno sull'orientamento che illustra i vari criteri di scelta e i vari istituti scolastici.

In terza l'attività di orientamento consiste nell'accompagnare tutti i ragazzi a visitare un istituto scolastico prescelto durante la settimana dei laboratori di orientamento.

Inoltre viene redatto e consegnato ad ogni alunno un consiglio orientativo.

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni

Criteri ai quali devono ispirarsi le verifiche

All'inizio di ogni modulo devono essere chiariti gli obiettivi, il percorso e le verifiche. Le prove di verifica devono essere:

- predisposte in modo che sia chiaro l'obiettivo o gli obiettivi da conseguire;
- auto valutative, cioè in grado di promuovere un confronto tra produzione dell'alunno e obiettivo prestabilito;
- graduate nelle richieste, al fine di non bloccare in partenza gli alunni con maggiori difficoltà somministrate anche con strumenti atti a garantire l'effettiva valutazione degli apprendimenti, es. strumenti compensativi per dislessici.

Trasparenza della valutazione

Al fine di applicare il comma 5, art. 1 del Regolamento (dpr n. 122 del 22 giugno 2009) che prevede: "Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento". Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e vengono esplicitati gli indicatori con i voti numerici corrispondenti.

Valutazione nella Scuola Primaria

Per le classi della Scuola Primaria si ritiene di limitare il voto di non sufficiente al 5.

L'evoluzione del processo di apprendimento soprattutto in classe prima ha tempi variabili e individuali che dipendono da molti fattori.

Il ricorso a una votazione molto negativa potrebbe avere l'effetto di condizionare la motivazione dell'alunno e diminuire l'autostima.

Per le classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria dove gli ambiti disciplinari si delineano gradualmente, assumendo maggior specificità nel linguaggio, nella metodologia e nei contenuti la valutazione è stata differenziata.

Per le classi quinte si sono fatte ulteriori precisazione rispetto all'acquisizione dei contenuti che assumono in questa classe maggiore rilevanza.

Classi I e II Scuola Primaria

Criteri di Valutazione	Voto
Non ha ancora raggiunto le competenze di base	5
Ha raggiunto i livelli minimi di competenza	6
Ha raggiunto le competenze necessarie	7
Ha raggiunto con sicurezza le competenze necessarie	8
Ha raggiunto in modo completo le competenze	9
Ha raggiunto in modo completo le competenze e le utilizza in modo autonomo	10

Classi III e IV Scuola Primaria

Criteri di valutazione	Voto
-------------------------------	-------------

a) Non ha ancora raggiunto le competenze di base b) Non è autonomo nel lavoro	5
a) Ha raggiunto i livelli minimi di competenza b) Va spesso guidato nel lavoro	6
a) Ha raggiunto le competenze necessarie b) E' sufficientemente autonomo nel lavoro individuale	7
a) Ha raggiunto con sicurezza le competenze necessarie b) E' autonomo nel lavoro individuale	8
a) Ha raggiunto con sicurezza e in modo completo le competenze b) E' autonomo nel lavoro individuale	9
a) Utilizza personalmente le competenze acquisite in contesti diversi b) Sa organizzarsi nel progettare, condurre e portare a termine il lavoro	10

Classi V Scuola Primaria

Criteri di valutazione	Voto
a) Non ha ancora raggiunto le competenze di base b) Non è autonomo nel lavoro c) Gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti	5
a) Ha raggiunto i livelli minimi di competenza b) Va spesso guidato nel lavoro c) Contenuti parzialmente acquisiti	6
a) Ha raggiunto le competenze necessarie b) È autonomo nel lavoro individuale c) Contenuti sostanzialmente acquisiti	7
a) Ha raggiunto con sicurezza le competenze necessarie b) È autonomo nel lavoro individuale c) Contenuti acquisiti con sicurezza	8
a) Ha raggiunto in modo completo le competenze b) È completamente autonomo nel lavoro individuale c) Contenuti acquisiti con sicurezza e in modo completo	9
a) Utilizza personalmente le competenze acquisite in contesti diversi b) Sa organizzarsi nel progettare, condurre e portare a termine il lavoro c) Contenuti pienamente acquisiti e rielaborati personalmente	10

Valutazione nella scuola Secondaria di I Grado

CRITERI di VALUTAZIONE	Voto
L'alunno conosce solo in piccola parte gli argomenti ed evidenzia lacune gravi e diffuse; è disorganizzato e non pertinente nell'esposizione orale (sapere). Nelle prove scritte non sa applicare, anche se può in parte conoscerle, le formule per risolvere gli esercizi proposti; non è in grado di organizzare la stesura di un testo e possiede scarsissime competenze grammaticali/lessicali/sintattiche (saper fare).	4
L'alunno dimostra di conoscere parzialmente e/o superficialmente gli argomenti trattati e struttura approssimativamente il discorso, senza saper fare collegamenti se non guidato (manca di autonomia organizzativa) (sapere). Le prove scritte sono imprecise e/o disordinate, denotando superficialità anche formale; negli elaborati di lingua permangono errori grammaticali e sintattici e la produzione è scarsa (saper fare).	5
L'alunno conosce gli argomenti trattati (o ha alcune lacune in parti non fondamentali) anche se in modo essenziale o superficiale; non sempre sa attuare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo (sapere). Gli elaborati scritti non sempre sono corretti. L'alunno sa e sa fare tutto quello che è specificatamente indicato come "Contenuti minimi" per ogni disciplina.	6

L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo accettabile; sa attuare in modo autonomo (sapere). Gli elaborati scritti sono sostanzialmente corretti evidenziando la conoscenza delle formule anche se possono esserci delle imprecisioni (nei calcoli o errori grammaticali)(saper fare). L'alunno sa e sa fare tutto quello che è specificatamente indicato come " Contenuti minimi " per ogni disciplina.	7
L'alunno conosce gli argomenti in modo sostanzialmente completo, ma scolastico o senza approfondimenti; sa stabilire nessi logici se opportunamente condotto (sapere). Gli elaborati scritti denotano padronanza dei mezzi operativi e/o grammaticali, con qualche imprecisione formale (saper fare).	8
L'alunno denota padronanza dei contenuti proposti e conoscenza approfondita degli argomenti e struttura in modo pertinente e organico le sue risposte (sapere). Negli elaborati scritti sa risolvere gli esercizi proposti in modo completo, organico, autonomo, motivando la scelta della strategia adottata: la produzione linguistica è corretta sia grammaticalmente sia sintatticamente e i contenuti ricchi sono adeguati (saper fare).	9
Oltre alla padronanza concettuale e linguistica indicata al punto precedente, l'alunno dimostra originalità nelle soluzioni, capacità di stabilire correlazioni interdisciplinari in massima autonomia (sapere) e grande correttezza, anche formale, negli elaborati scritti (saper fare).	10

Criteri di valutazione del profitto finale per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli standard fissati nella programmazione collegiale o curricolare ottenendo la valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e in condotta, o che, comunque, hanno fatto registrare significativi progressi rispetto alla situazione di partenza. Tutto ciò in coerenza con la funzione formativa assegnata alla scuola. Pertanto in sede di scrutinio il Consiglio di Classe non si limiterà ad operazioni di misurazione e di pura media matematica, ma utilizzerà le votazioni per descrivere i progressi avvenuti o meno, il raggiungimento degli obiettivi didattici e anche il processo di maturazione della personalità, considerando la situazione di partenza rilevata ad inizio del percorso.

E' fatta salve l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe che, pur ispirandosi ai criteri generali indicati dal Collegio dei Docenti, potrà, di fronte a certe situazioni e casi particolari assumere le proprie deliberazioni in piena autonomia e responsabilità, sempre procedendo con la massima serenità, senza pregiudizio alcuno, assicurando omogeneità di trattamento e adottando sempre provvedimenti univoci, motivati e legittimi.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti nella scuole primaria e nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è a cura del Servizio Nazionale di Valutazione (rilevazione Invalsi).

Certificazione delle competenze dpr n. 122 del 22 giugno 2009 art. 8

Dall'a.s. 2015/16 l'IC Lamon, anche nella prospettiva del conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel RAV adotta il modello sperimentale (per l'a.s. 2015/16) di certificazione delle competenze previsto dalla Nota MIUR n.3/2015:

- Per la classe 5[^] della scuola Primaria;
- Per la classe 3[^] della scuola Secondaria di primo grado.

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

Organizza dipartimenti in microrete con IC Fonzaso.

Tali programmazioni, oltre ad una funzione disciplinare, hanno una valenza formativa ed affiancano le attività di ampliamento e di potenziamento previste dal POF e approvate dal Collegio Docenti.

La scuola utilizza anche modelli comuni per la progettazione di attività di ampliamento formativo.

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Sede provvisoria: via Liberale Paganini, 51

Telefono segreteria: 0439-9014

Fax: 043 9.9014

E-mail: blic815005@istruzione.it

sito web: www.iclamon.org

Orario UFFICIO:

mattino: dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 13.30

pomeriggio: lunedì e mercoledì dalle 14.00 alle 17.00

In apposite assemblee vengono presentate le linee essenziali del P.O.F. e le programmazioni annuali.

I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe ed Interclasse sono portavoce delle istanze delle famiglie e degli alunni e fungono da coordinatori nel ricevere e trasmettere informazioni, sono chiamati ad esprimere un parere sul POF, a dare indicazioni per la sua eventuale modifica in itinere.

La creazione di un sito internet della scuola intende essere un mezzo per rendere ancor più visibile e trasparente l'attività dell'Istituto.

Per mantenere i contatti in modo continuativo e dare informazione sulla situazione educativa e didattica per ciascun alunno, vengono fissati degli orari di ricevimento da parte dei Docenti.

Scuola dell'Infanzia: 2 colloqui generali individuali, 2 assemblee; è comunque garantita la possibilità di incontri con le insegnanti, previo avviso telefonico.

Scuola Primaria: 3 colloqui generali individuali; previo accordo scritto sul quaderno delle comunicazioni scuola - famiglia con gli insegnanti, durante le ore di programmazione (Sovramonte lunedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Lamon martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ogni settimana).

Scuola Secondaria: 2 colloqui generali individuali; ricevimento settimanale, in orario antimeridiano, da parte di ciascun docente, secondo un calendario comunicato alle famiglie.

I contatti con gli insegnanti debbono avvenire peraltro sempre ed unicamente nella sede deputata, gli insegnanti non sono autorizzati a parlare con i genitori della situazione che riguarda gli alunni né telefonicamente fuori dalla scuola né in altri contesti.

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
BELLUNORIENTA			Vedi accordo di rete	
CTI			Vedi accordo di rete	
RETE SCUOLE DEL FELTRINO			Vedi accordo di rete	
Rete di scuole della provincia di Belluno per la solidarietà e la pace			Vedi accordo di rete	
Microrete Fonzaso-Lamon			Da attivare: acquisita solo la delibera del Collegio Docenti	

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Sono previste le ordinarie attività di formazione e di aggiornamento, in collaborazione con la Rete (ReSis) e con il RSPP dell'Istituto in materia di:

- Primo soccorso;
- Prevenzione antincendi e emergenze.

Saranno attivate iniziative connesse al primo soccorso e alla gestione delle emergenze anche per gli alunni soprattutto della scuola secondaria.

4.5 Piano di formazione del personale docente

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un

fattore decisivo per la riqualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Le attività di formazione e di aggiornamento saranno finalizzate principalmente all'implementazione delle Indicazioni Nazionali della scuola del primo ciclo, al fine di favorire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.

A titolo indicativo oggetto di tali iniziative possono essere:

- Didattica laboratoriale, apprendimento autentico e problematizzazione dell'apprendimento;
- Didattica per competenze;
- Didattica ed ambienti di apprendimento;
- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze di cittadinanza globale;
- Apprendimento cooperativo;
- Pratiche inclusive per alunni con BES;
- Pratiche valutative e certificative;
- Valorizzazione delle eccellenze.

Sezione 5 – Monitoraggio

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Alla fine del primo anno sarà valutata l'efficacia dei percorsi attuati anche attraverso la predisposizione di griglie, questionari opportunamente condivisi all'interno della comunità scolastica.

5.2. Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Oggetto di osservazione e valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento, attraverso il coinvolgimento di organi collegiali, figure di sistema, staff, DS.

5.3 Azioni a seguito del monitoraggio e dell'autovalutazione

Sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione finale saranno definite le eventuali azioni correttive.